

Insegnamento	<b>Diritto del lavoro</b>
Docente titolare dell'insegnamento	Prof. Gisella De Simone
Eventuali docenti titolari di moduli	---
Corso di studio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche sociali</b>
Programma	Le fonti del diritto del lavoro – Le origini del diritto sindacale – L'organizzazione sindacale – Il contratto collettivo – Sistema contrattuale e contrattazione collettiva - Le origini del contratto di lavoro – La subordinazione giuridica – Collaborazioni coordinate e continuative, lavoro a progetto, lavoro autonomo – Il contratto di lavoro subordinato I contratti di lavoro – Mercato del lavoro e occupazione – Formazione e contratti formativi - L'intervento pubblico a sostegno del reddito – Eguaglianza e non discriminazione – libertà e dignità del lavoratore – I diritti sindacali – Poteri del datore di lavoro – Obblighi del lavoratore – La retribuzione – La tutela della salute e della sicurezza – Il tempo di lavoro – La sospensione del rapporto di lavoro – Le esternalizzazioni – Il recesso unilaterale – Il licenziamento individuale – I licenziamenti collettivi – Le garanzie dei diritti del lavoratore.
Libri di testo e eventuali materiali di lettura per gli studenti frequentanti	M.V. Ballestrero – G. De Simone, <i>Diritto del lavoro</i> , Giappichelli, Torino, 2012 (pp. 1 – 597, con esclusione delle pp. da 23 a 79, da 301 a 312, da 563 a 575, da 587 a 594). Alcuni materiali di aggiornamento (legislazione e pronunce Corte Costituzionale) saranno messi a disposizione (sito e segreteria Dipartimento) al termine del corso.
Libri di testo e eventuali materiali di lettura per gli studenti non frequentanti	M.V. Ballestrero – G. De Simone, <i>Diritto del lavoro</i> , Giappichelli, Torino, 2012 (pp. 1 – 597). Alcuni materiali di aggiornamento (legislazione e pronunce Corte Costituzionale) saranno messi a disposizione (sito e segreteria Dipartimento) al termine del corso.
Modalità di svolgimento dell'esame	L'esame si articola in una prova scritta cui segue una prova orale. Nella prova scritta lo studente risponde, di norma, a sette domande a risposta aperta, ciascuna eventualmente declinata in più domande di dettaglio. Non è ammesso nella prova scritta l'uso di codici o di raccolte di leggi. Ogni risposta è valutata con punteggio in trentesimi. Il voto della prova scritta scaturisce dalla media dei punteggi riportati nelle singole risposte. Gli studenti che ottengono almeno la sufficienza (18/30) nella prova scritta accedono alla prova orale. La prova orale prevede, di norma, tre domande. Il voto finale scaturisce dalla media tra prova scritta e prova orale.